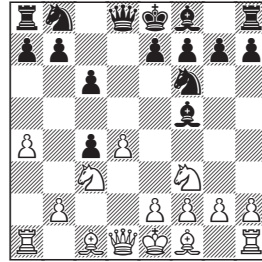




Capitolo Uno



la linea principale della Slava: 5.a4 ♖f5

Nella Slava lo scopo del Nero è sviluppare rapidamente l'alfiere campochiaro e nella maggior parte delle varianti lo fa al più presto. Tuttavia ci sono dei limiti, perché all'immediata 4...♗f5?! seguirebbe 5.cxd5 cxd5 6.♖b3 con pressione sulle case chiare, ad esempio b7 e d5. Se dopo 4...♗f5?! 5.cxd5 il Nero sceglie l'altra ripresa 5...♗xd5, va comunque incontro ad altri problemi in quanto 6.♗d2!? seguita da e2-e4 dà al Bianco un bel centro. Quindi, se proprio il Nero vuole sviluppare l'alfiere, sarà meglio aspettare un momento più propizio.

La procedura tipica si basa su un metodo indiretto: per prima cosa il Nero prende in c4, ora che per il momento il pedone è in presa. Se il Bianco si mette in azione per recuperarlo, allora il Nero ha tutto il tempo per tirare fuori l'alfiere, finalmente. Nel presente capitolo ci occupiamo della linea principale; a livello statistico, il primo capitolo è anche il più importante del libro.

Il Bianco può reagire scegliendo tra due linee principali:

a) 6.e3 seguita da ♗xc4, che a volte prende il nome di variante Olandese;

b) 6.♗e5 con due idee: ♗xc4 e f2-f3 seguita da e2-e4, la cosiddetta variante centrale.

1.d4 d5 2.c4 c6 3.♗f3 ♗f6 4.♗c3 dxc4

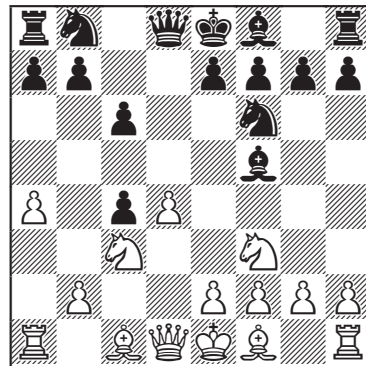
Il Nero cattura il pedone lasciato in presa in un momento in cui la minaccia di sostener-

lo con ...b5 costringe il Bianco a prendere una decisione.

5.a4

In pratica il Bianco impedisce ...b5, riservandosi così di recuperare il pedone 'c' nell'immediato futuro. Gli inconvenienti sono la perdita di tempo e l'indebolimento della casa b4.

5... ♗f5



Slava: linea principale

Mentre il Bianco si prepara a ripristinare la parità materiale, il Nero coglie l'occasione per sviluppare l'alfiere di donna. Scegliendo la casa f5 si oppone, almeno per il momento, alla spinta e2-e4 che l'avversario giocherebbe molto volentieri.

Variante Olandese

Qui il Bianco si accontenta di riprendere il pedone e arroccare corto prima di dedicarsi all'espansione al centro.

6.e3

Questa giocata naturale, che prepara e rende possibile la ripresa di alfiere in c4, segna l'inizio della variante Olandese, così chiamata per essere stata adottata più volte nei match per il titolo mondiale del 1935 e del 1937 (entrambi disputati in Olanda) tra Max Euwe e Aleksandr Alekhine.

6...e6 7.♟xc4 ♟b4

Il Nero si serve del buco in b4, lasciato dall'avanzata precoce del pedone a2.

8.0-0 0-0

Arroccare adesso è la scelta più normale, visto che naturalmente il Nero vuole mettere al sicuro il re. Il Nero però ha un'altra idea piuttosto diffusa: portare in gioco l'ultimo pezzo leggero con 8...♞bd7. Nonostante spesso si rientri nella linea principale, esistono alcune varianti in cui il re nero rimane al centro, o addirittura arrocca lungo! Il Bianco ha tre alternative importanti e indipendenti:

a) 9.♞e2 ♟g6 10.e4!? ♟xc3 11.bxc3 ♞xe4 12.♟a3 ♞c7 13.♞fc1 (vedi Partita 3) è un gambetto tagliente. Il Nero ha guadagnato l'importante pedone 'e', ma per riuscirci ha dovuto cedere l'alfiere camposcuro e non può arroccare corto. Dovrà convivere con qualche buco sulle case scure e arroccare lungo, ma la posizione è giocabile;

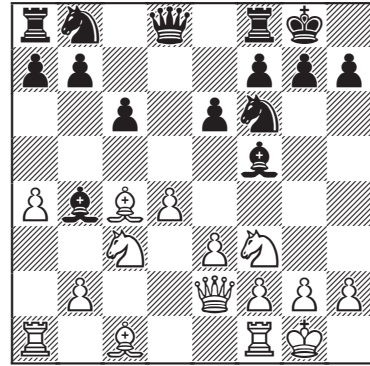
b) 9.♞b3 a5 10.♞a2 ♟e7 11.♞h4 (qui 11.♞xb7 ♞b8 è già patta, perché la donna bianca non può sottrarsi all'attacco perpetuo) 11...♟g6 12.g3 ♞b6 13.♞xg6 hxg6 14.♞d1 0-0 15.♞c2 c5! (Kasparov-Beljavskij, Tilburg 1981) e il Nero non teme la coppia degli alfieri, perché c6-c5 gli garantisce una buona fetta di centro;

c) 9.♞h4, attaccando l'alfiere, verrà esaminata nella prossima sezione (vedi Partita 4).

Il Bianco prepara e3-e4 con 9.♞e2

Ora il Bianco è pronto a dare il via all'avanzata del pedone 'e'. Il Nero deve decidere se rassegnarsi allo svantaggio di spazio per poi contrattaccare al centro in un secondo momento, oppure andare a prendere un pedone pericoloso.

9.♞e2



Il Bianco prepara e3-e4

Il Bianco dichiara l'intenzione di spingere al centro per guadagnare spazio e dare un ruolo più influente all'alfiere camposcuro.

9...♞bd7

9...♟g4 tiene a bada il pedone e3 ancora per una mossa, ma dopo 10.♞d1 (non 10.e4? ♟xf3 11.♞xf3 ♞xd4 ecc.) 10...♞bd7 11.e4 ♞e7 12.h3 ♟xf3 13.♞xf3 il Bianco conserva un leggero vantaggio (Polugaevskij-G. Agzamov, Campionato URSS 1983).

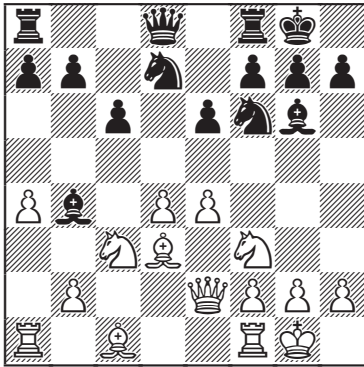
10.e4 ♟g6

10...♟xc3? è cattiva in vista di 11.exf5.

11.♟d3

(diagramma pagina seguente)

Il Bianco puntella il pedone 'e' e si prepara a completare lo sviluppo, sperando di conservare intatto il suo bel centro. Qui la più giocata è...



Il Bianco occupa il centro

11... ♖h5

Il Nero tiene in gioco gli alfiери campochiaro (per il momento), allo scopo di tenere alta la pressione sul centro nemico e sperando di provocare l'avversario ad avanzare ancora.

Strategie

Prima o poi il Bianco dovrà decidere come e quando avanzare al centro. Nella linea principale, alla spinta e3-e4 segue e4-e5 creando un'avanguardia centrale che ben si presta a mettere pressione sull'ala di re. Il piano del Nero dipenderà da come l'avversario porrà rimedio alla tensione centrale, ma bisognerà comunque tenere impegnato il Bianco al centro prima che riesca a ottenere un attacco.

Teorica?

Nonostante sia stata giocata un'infinità di volte, molte delle sottovarianti possono essere maneggiate anche soltanto in base ai principi generali. Alcune delle linee più taglienti richiederanno uno studio della teoria un po' più approfondito, soprattutto la continuazione di gambetto che trovate nella Partita 3.

Statistiche

Dall'alto delle sue oltre novemila partite, questo capitolo è il più giocato del libro e dunque sembra del tutto legittimo definirlo "linea principale della Slava". I giocatori di vertice come Anand, Bareev, Shirov, Kramnik, Morozevich e ai suoi tempi anche Smyslov tendono a ottenere risultati molto vicini al 50%. Complessivamente, però, il Nero deve accontentarsi di un deludente 42%.

Tra i seguiti a disposizione del Bianco, 6.e3 (avutasi in oltre il 60% delle partite con questa linea) ottiene un 56% nella media.

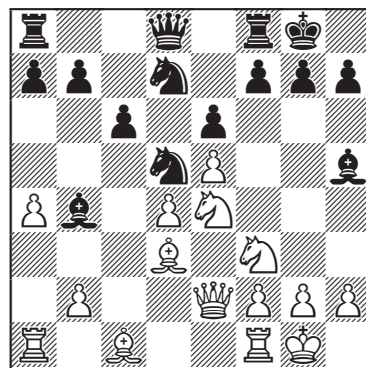
Partita 1 Gabriel-Akopjan

match Germania-Armenia, Baden Baden 1996

1.d4 d5 2.c4 c6 3.♗f3 ♘f6 4.♘c3 dxc4 5.a4
♙f5 6.e3 e6 7.♙xc4 ♙b4 8.0-0 ♗bd7 9.♚e2
♙g6 10.e4 0-0

Rientrando nella linea principale. L'ordine di mosse più comune è 8...0-0 9.♚e2 ♗bd7 10.e4 ♙g6.

11. ♙d3 ♙h5 12.e5 ♗d5 13.♗e4



Il Bianco sfrutta la casa e4 con il proprio cavallo, ma in compenso permette all'avversario di conservare il controllo di d5.

Il piano alternativo 13.♗xd5 cxd5 14.♚e3 dà luogo a un centro tipico della difesa France-

se, ma il Nero ha il vantaggio di avere l'alfiere campochiaro all'esterno della catena di pedoni. Prima o poi dovrà reagire al vantaggio di spazio del Bianco, di solito con la spinta in ...f5 al momento giusto; può realizzarla quasi immediatamente oppure prima ridisporre i pezzi, guardando con fiducia al mediogioco. Ad esempio:

a) 14...h6 15.♘e1 f5 16.exf6 ♖xf6 (Gelfand-Lautier, Horgen 1994);

b) 14...♙e7 15.♙d2 ♘b8 16.♘e1 ♙g6 17.f4 ♘c6 18.g4 f5, Beljanskij-Ribli, Slovenia 2001;

c) un esempio recente di questa strategia è 14...♙g6 15.♘g5 ♖e8 16.f4 (dopo 16.♙xg6 fxg6!? 17.a5 ♘f8 18.a6 ♖b6 il Nero è molto solido) 16...♙xd3 17.♖xd3 f5 18.♙e3 ♘f8 19.♙h1 ♖c8 20.g4 ♖d7 (Topalov-Kramnik, Elista, match 2006) e il Bianco ha qualche possibilità di attacco sulla colonna 'g' mentre il Nero controlla saldamente le case chiare e cercherà controgiooco sull'ala di donna attraverso la colonna 'c'; Infine, nello spareggio rapid del match più importante del 2006, il Nero è riuscito a ottenere buone contro-possibilità senza ricorrere a ...f5: 14...♖e8 15.♘e1!? ♖c8 16.f4 ♙xe1 17.♖xe1 ♙g6 18.♙f1 ♖c2 (Topalov-Kramnik, Elista, match 2006) e il gioco del Nero sulla colonna 'c' compensa le ristrettezze di spazio.

13...♙e7 14.♘g3 ♙g6 15.♙xg6 hxg6

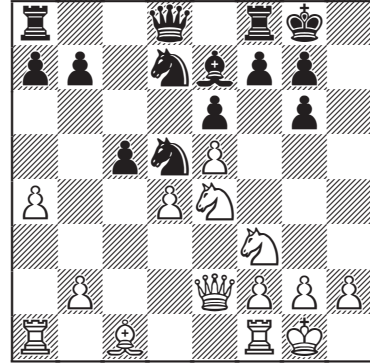
L'alternativa 15...fxg6 avrebbe permesso al Nero di dire la sua sulla colonna 'f' e di tenere il re accoccolato al riparo della massa di pedoni; tuttavia in tal caso il pedone e6 sarebbe diventato debole e l'impedonatura sulla colonna 'g' rischia di diventare un problema nel finale. Nella Karr-Pelletier, Campionato francese a squadre 2007, il Nero è riuscito a mantenere l'equilibrio dopo 15...fxg6 16.♖e4 c5 17.♖g4 ♖b6 18.a5 ♖a6 dal momento che il Bianco non è riuscito a trovare un modo per aumentare la pressione.

16.♘e4

Il Bianco minaccia di piantare un cavallo in g5 per poi trasferire la donna sulla colonna

'h', perciò il Nero deve assolutamente aprire il centro per creare controgiooco.

16...c5!



17. ♖d1

Probabilmente è migliore 17.♘c3, per eliminare il cavallo d5. Può seguire 17...♖b6 18.♘d5 exd5 19.dxc5 ♘xc5 20.♙e3 ♖e6 (Xu Jun-Akopjan, Mosca, Olimpiadi 1994) con possibilità per entrambi. Il Nero ha ottenuto la sua parte di centro. Hübner segnala invece che il Bianco non può puntare direttamente al matto con 17.♘fg5? perché dopo 17...cxd4 18.♖g4 ♘xe5 19.♖h4 ♙xg5 20.♘xg5 ♘f6 la sua spavalderia gli è costata due pedoni.

17...cxd4 18. ♖xd4 ♖c8

Le idee di attacco del Bianco sono ormai sfumate, mentre le debolezze in e5, b3 e b4 sono ancora molto concrete.

19. ♙e3 ♖c7 20. ♖c1 ♖b8

Il Bianco non può difendere il pedone e5.

21. ♘c3 ♘xc3 22.bxc3 ♘xe5 23. ♙f4 ♘xf3+ 24. ♖xf3 ♖a8

Il Nero ha un pedone secco in più e non deve far altro che giocare ...♖fd8 e ..b6 per rimettere in ordine la posizione, perciò il Bianco si vede costretto a forzare gli eventi.

25. ♖d7 ♙f6 26. ♖xb7 ♖xb7 27. ♖xb7 ♖c4!

Il Nero emerge in vantaggio da questa lunga continuazione forzante.

28. ♖d6

Forse 28. ♖e3 a5 29. ♖a7 ♖xa4 30.c4 avrebbe offerto qualche possibilità in più.

28... ♖d8 29. ♖b4 ♖xc3!

Sfruttando l'ultima traversa.

30. ♖xc3 ♖xc3 31. ♖cb1 a5 32. ♖a7 ♖cd3 33.g3 ♖d1+ 34. ♖xd1 ♖xd1+ 35. ♖g2 ♖d5 36. ♖a8+ ♖h7 37.h4 g5

Il Nero cambia il primo dei due pedoni 'g' per migliorare la sua struttura e liberare il re.

38.hxg5 ♖xg5 39. ♖f3 ♖f5+ 40. ♖e3 g5 41. ♖a7?

Il Bianco cede troppo terreno sull'ala di re. Era migliore 41.f3.

41...g4 42. ♖c7 ♖g6 43. ♖c4 ♖g5 44. ♖c7 ♖g6 45. ♖e2 ♖e5+ 46. ♖d3 f6 47. ♖a7 f5 48. ♖d2 ♖c5 49. ♖e3 ♖f6 50. ♖d3 ♖e5 51. ♖a6 ♖d5 52. ♖a8 ♖d6 53. ♖a6+ ♖e5 54. ♖b6 ♖f6 55. ♖a6 ♖d5+ 56. ♖e3 ♖e5+ 57. ♖d3 ♖e7 58. ♖a7+ ♖d6 59. ♖a6+ ♖d7

Il re nero affronta una lunga traversata per aggredire la torre nemica.

60. ♖d4 ♖e4+ 61. ♖c5 ♖xa4 62. ♖a7+ ♖e8 63. ♖d6 ♖e4 64. ♖xa5 ♖f7

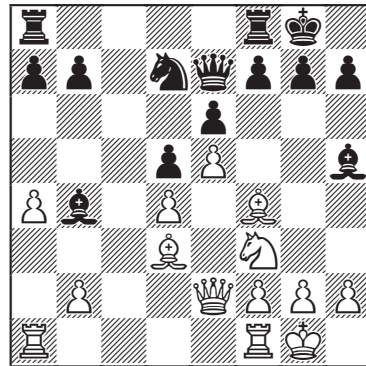
Nonostante i pedoni siano tutti su un unico fronte, e molto ristretto per giunta, il re bianco è tagliato fuori e non può opporsi mentre il Nero procede a trasformare in vittoria il pedone in più.

65. ♖a2 ♖f6 66. ♖d2 f4 67.gxf4 ♖f5 68. ♖e7 ♖xf4 69. ♖d6 e5 70. ♖e2 ♖d4+ 71. ♖e7 e4 72. ♖a2 e3 0-1

♖g4 14. ♖c2 e il Nero non è riuscito a pareggiare, ad esempio 14... ♖a5 15. ♖a2! ♖fe8 16. ♖e2 ♖g6 17. ♖g3! e il Nero ha qualche problema nel recuperare il pedone (Kouatly-Meduna, Trnava 1987).

Tanto tempo fa si giocava 12... ♖e8, ma il testo (che mette in comunicazione le torri) è considerato leggermente più elastico. Dopo 12... ♖e8 potrebbe seguire 13.e5 ♖d5 14. ♖xd5 cxd5, che dà luogo alla stessa struttura centrale che troviamo nel prossimo diagramma. Andiamo avanti ancora qualche mossa: 15.h3 a6 16. ♖fc1 ♖b8! (trasferire il cavallo in c6 è una manovra tipica in questa continuazione ed è preferibile rispetto a 16... ♖e7 17. ♖c3!? ♖xf3 18. ♖xf3 ♖b8? perché dopo 19. ♖xh7+ ♖xh7 20. ♖h5+ ♖g8 21. ♖g3 il Nero si è trovato in difficoltà nella Polugaevskij-Torre, Londra 1984) 17.g4 ♖g6 18.h4 ♖c6 19.h5 ♖xd3 20. ♖xd3 f6 21. ♖g2 (Polugaevskij-Gomez Baillo, Lucerna 1985) e adesso il Nero avrebbe dovuto tornare sulla colonna 'f' con 21... ♖f8.

13.e5 ♖d5 14. ♖xd5 cxd5



... ♖g6 difende l'ala di re

15. ♖fc1

Una continuazione istruttiva si ebbe nella Gofshtein-Sadler, Ischia 1996: 15. ♖e3 ♖fc8 16.a5 ♖g6 17. ♖a4 ♖xd3 18. ♖xd3 ♖c4 19.h4? (per mantenere l'equilibrio il Bianco deve giocare qualcosa come 19. ♖g5 ♖f8 20. ♖d2 ♖xd2 21. ♖xc4 dxc4 22. ♖xd2)

Partita 2
Hübner-D. Mastrovasilis
match Germania-Grecia, Corfù 1999

1.d4 d5 2. ♖f3 ♖f6 3.c4 c6 4. ♖c3 dxc4 5.a4 ♖f5 6.e3 e6 7. ♖xc4 ♖b4 8.0-0 ♖bd7 9. ♖e2 ♖g6 10.e4 0-0 11. ♖d3 ♖h5 12. ♖f4 ♖e7

Attualmente la più in voga. La tagliante 12...e5 è invece controbattuta da 13.dxe5

19...h6 20.h5 ♘c5! (una piccola sorpresa...)
21.dxc5 ♖xf4 con vantaggio del Nero.

15...♘b8

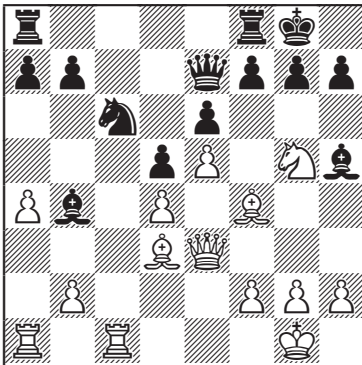
La sensata 15...♖fc8! è giocabile: in caso di bisogno il Nero potrà difendersi con ...♘f8.

SUGGERIMENTO: *dedicarsi a migliorare la posizione dei pezzi è senz'altro lodevole, ma non dimenticate di prendervi cura anche del re!*

16.♖e3 ♘c6!?

Dopo 16...♗xf3 17.♖xf3 ♘c6 il re nero sarebbe troppo vulnerabile.

17.♘g5



Attacco sul re nero

17...♗g6 18.♗xg6 fxg6 19.♖h3

Con attacco doppio su e6 e h7, ma non è ancora finita...

19...h6 20.♖xe6+ ♖xe6 21.♘xe6 ♖fe8?

Il Nero si lascia sfuggire una discreta scialuppa di salvataggio: dopo 21...♘xd4! 22.♘xf8 (22.♘xd4 ♖xf4 23.♘e6 ♖f7 è pari) 22...♖xf8 23.♗e3 ♘b3 24.♗xa7 ♖a8 25.♗b6 ♘xc1 26.♖xc1 ♖xa4 27.♙f1 il Bianco ha soltanto un leggerissimo vantaggio.

22.♘c7 ♘xd4 23.♖d1 ♘e2+ 24.♙f1 ♘xf4
25.♘xe8 ♖xe8 26.♖d4

Probabilmente il Nero non aveva visto que-

sto attacco doppio al momento di giocare 21...♖fe8: ora perde la qualità, e con essa ogni speranza di evitare la sconfitta.

26...a5 27.♖xf4 ♖xe5 28.♖d1

Minacciando ♖fd4.

28...♗c5 29.♖e1 ♖h5 30.h3 b6 31.♖e8+
♙h7 32.♙e2 d4 33.♙d3 ♖d5 34.♖f7 g5
35.♖b8 ♖d6 36.♖bb7 ♖g6 37.♙e4 d3
38.♙xd3 ♖d6+ 39.♙c4 ♗d4 40.♖fd7 ♖xd7
41.♖xd7 1-0

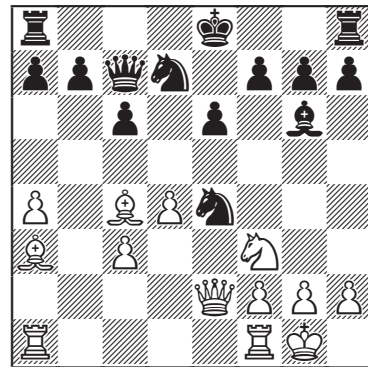
Partita 3 Ivanchuk-Lautier

Linares 1994

1.d4 d5 2.c4 c6 3.♘f3 ♘f6 4.♘c3 dxc4 5.a4
♗f5 6.e3 e6 7.♗xc4 ♗b4 8.0-0 ♘bd7 9.♖e2
♗g6 10.e4 ♗xc3

Finalmente il Nero si decide a cambiare!

11.bxc3 ♘xe4 12.♗a3 ♖c7



Buon compenso per il Bianco

La coppia degli alfieri bianchi e la posizione traballante del re nero mettono in difficoltà il difensore, ma il Nero può ottenere gioco accettabile se riuscirà a destreggiarsi evitando di mettere un piede in fallo. Cedere all'ingordigia però non è la scelta migliore: ad esempio, 12...♘xc3 13.♖b2 ♘xa4 offre al Bianco un attacco molto insidioso dopo 14.♖b3 ♘ab6 15.♗xe6.